

Verbale Riunione della Consulta di Gessi, Gesso, Riale e Rivabella

Alle ore 18,00 del 18 novembre 2021, presso il Centro socio-culturale Giovanni Falcone di Riale si è riunita la Consulta per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Proposte per la realizzazione di un'area verde in un sito prospiciente il Parco Berlinguer;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione i seguenti componenti: Chiara Toselli, Gisella Gelsomini, Giuseppe Sebastiano, Giannino Ferrari. Assente giustificato Renato Musconi. La riunione è dichiarata valida poiché convocata nel rispetto del regolamento comunale ed essendo presente la maggioranza dei componenti della Consulta.

Alla riunione sono altresì presenti gli Assessori Ernesto Russo e Matteo Badiali.

Il presidente informa i presenti che il presidente della Consulta Ambientale Ivano Berti, invitato alla riunione, ha comunicato che ragioni personali non gli consentono di essere presente.

Il presidente, prima di trattare l'argomento all'ordine del giorno, ritiene doveroso ed indispensabile fornire alcune precisazioni relativamente al "progetto Via Berlinguer".

Nei giorni scorsi si è sviluppato un dibattito, supportato da varie affermazioni, imputando alla Consulta una posizione ambigua, circa il progetto di cui sopra.

Si ritiene opportuno ricordare che l'argomento è stato posto all'attenzione della Consulta nel luglio 2020, chiedendo alla stessa di esprimere un parere nel merito.

La consulta si è riunita e sulla base delle informazioni fornite dall'Assessore Ernesto Russo ha valutato positivamente il progetto, esprimendo un consenso sulla nuova ubicazione dei tre immobili:

- a) viene evitata una ubicazione che avrebbe causato un negativo impatto visivo e paesaggistico sulla collina esposta a sud della Via Berlinguer;
- b) la diversa destinazione dei diritti di costruzione non produce aumenti della cubatura costruita (circa 500 mc), rispetto alle delibere già assunte.

La consulta ha, altresì, espresso ancora due osservazioni:

- a) occorre risolvere l'annoso problema della sicurezza idraulica del territorio e si ritiene che la proposta formulata vada in quella direzione;
- b) è necessario definire un progetto che affronti due punti in particolare:
 - la destinazione futura di quell'area, considerando le misure di tutela connesse alla "zona di particolare interesse paesaggistico- ambientale", rispetto a futuri insediamenti abitativi;
 - l'utilizzo pubblico dell'area di "scambio" (circa 12000 mq), stante la posizione a confine del parco Berlinguer.

Alla riunione parteciparono quattro membri la consulta su cinque e all'unanimità la stessa di esprime favorevolmente.

Prima del luglio 2020 l'argomento non è mai stato posto all'attenzione della Consulta.

Anzi la Consulta in carica nel 2013, come riferito dai membri in carica al momento, aveva proposta una diversa idea di utilizzo dell'area.

Oggi, però, a fronte del rispetto dei diritti maturati da terzi, nonché delle proposte avanzate l'opinione della consulta è stata favorevole.

Si desidera inoltre replicare a quanto affermato da taluni circa una sorta di dipendenza della Consulta dal volere dell'Amministrazione comunale, dipingendo la Consulta come un "burattino" mosso da terzi.

Desideriamo chiarire che la Consulta è assolutamente gelosa della propria autonomia, al contempo è rispettosa del ruolo dell'Amministrazione locale e delle posizioni espresse dalla stessa. La Consulta è dialogante con chiunque, ma fermamente convinta del suo ruolo autonomo, che viene svolto coscienti di essere uno strumento consultivo e non decisionale, avendo però la "presunzione" che il dialogo avvenga anche mediante un ruolo propositivo.

Si passa al primo punto all'ordine giorno.

Proponiamo la definizione di una proposta/progetto, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, redatto, ovviamente dalla Consulta e chiediamo ai cittadini e a loro espressioni associative di partecipare e perciò pensiamo e proponiamo di formare un gruppo di lavoro con il fine di cui al punto 1 dell'ordine del giorno.

Si apre la discussione ed intervengono due cittadini che sollevano due questioni: la prima è il rapporto fra l'utilizzo dell'area e la sicurezza del territorio; la seconda il pericolo che nelle aree pubbliche se non soggette a controllo, diventino ricettacoli di attività pericolose.

Prendono quindi la parola alcuni cittadini che ponendo domande agli Assessori presenti, spostano la discussione su un tema all'ordine del giorno diverso dal previsto. Anche a seguito delle risposte avute, i medesimi cittadini insistono su temi che esulano dall'ordine del giorno.

Il presidente richiama per tre volte i partecipanti alla riunione ad attenersi al tema in discussione, senza ottenere soddisfazione.

Dopo il terzo richiamo, alle 19,25, il Presidente dichiara chiusa la riunione e lascia la sala a disposizione degli interroganti e degli amministratori presenti.

Il Presidente

La Segretaria